



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Istituto Superiore
"Giovanni Falcone"
via Matteotti, 4 – 21013 Gallarate (VA)

☎ 0331-774605
📠 0331- 770379

☎ 0331-245498

cf 82009260124
<http://www.isgallarate.it>

✉ : ipsscalfalcone@tin.it
✉ : vais023006@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- PROFESSIONALE:
- indirizzo fotografico

a.s. 2018 /2019

DOCUMENTO 15 MAGGIO – CLASSE V B fotografico

“G. Falcone”

INDICE PARTE GENERALE

Composizione del Consiglio di classe.....	3
Profilo professionale dell'indirizzo di studio.....	4
Elenco alunni	5
Presentazione della classe e breve excursus storico.....	6
Sintesi del percorso formativo.....	9
Iniziative complementari integrative nell' A.S. 2018/2019	10
Attività di alternanza scuola-lavoro	11
Attività di stage	12
Attività di orientamento post-diploma	15
Contenuti e metodi dell'azione didattica.....	15
Tabella crediti scolastici relativi al terzo e quarto anno	16
Simulazioni prove d'esame	51
Atti, certificazioni e materiali.....	63

1-CONSUNTIVI ATTIVITÀ DISCIPLINARI Programmi e relazioni disciplinari

Italiano

Storia

Matematica

Lingua inglese

Progettazione e realizzazione del prodotto

Tecniche di distribuzione e marketing

Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi

Laboratori tecnici ed esercitazioni

Scienze motorie e sportive

Storia delle arti applicate

Disegno professionale e rappresentazioni grafiche digitali

Religione cattolica

La relazione a cura dei docenti di sostegno è depositata nel fascicolo personale degli studenti.

2-ALLEGATI Simulazione prove d'Esame

2.a-Prima prova: (da Ministero)

2.b-Seconda prova d'Esame: Griglie di valutazione (da Ministero+Istituto)

Atti e certificazioni relativi alle iniziative realizzate in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze di ASL, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca

3-PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

2.d-Materiali

ESAME DI STATO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
a.s. 2018 /2019

Indirizzo: fotografico

Classe: V Sez. B

Redatto il 15 maggio 2019

Affisso all'albo il _____

Docente coordinatore della classe: prof Cristina Luoni

Docente	Materia insegnata	Firma
Annitta Di Mineo	Italiano	
Annitta Di Mineo	Storia	
Roberta Rondelli	Matematica	
Cristina Luoni	Lingua inglese	
Maurizio Castelli *	Progettazione e realizzazione del prodotto	
Raffaele Luongo		
Michele Alagna	Tecniche di distribuzione e marketing	
Roberto Caielli	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	
Raffaele Luongo		
Paolo Pandullo *	Laboratori tecnici ed esercitazioni	
Paola Medeghini	Scienze motorie e sportive	
Enzo Marcello Mazzara *	Storia delle arti applicate	
Patrizia Porritiello	Disegno professionale e rappresentazioni grafiche digitali	
Andrea Zanello	Religione cattolica	
Daniela Privato	Sostegno	
Luigi Rotolo *		

Gallarate, 15 maggio 2019

* Con l'asterisco sono contrassegnati i membri interni alla Commissione d'esame.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Marina Bianchi

PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Profilo Ministeriale

Il Diplomato d'istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" - articolazione artigianato - interviene nei processi di lavorazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti artigianali.

È in grado di:

- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;
- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.

L'indirizzo prevede le articolazioni "Industria" e "Artigianato", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione "Artigianato", vengono sviluppati e approfonditi gli aspetti relativi all'ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione di oggetti e sistemi di oggetti, prodotti anche su commissione, con attenzione agli aspetti connessi all'innovazione, sotto il profilo creativo e tecnico e alle produzioni tipiche locali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nelle "Produzioni industriali e artigianali" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
2. Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
4. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
5. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
6. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
7. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.

Integrazione d'Istituto

Il Diplomato d'istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" è un professionista che possiede una buona competenza sui principali aspetti tecnici e produttivi della fotografia.

Il percorso di studi è orientato verso una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi d'innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Lo studente è formato per:

- utilizzare in autonomia strumentazioni e materiali del settore di riferimento;
- eseguire lavorazioni secondo tempistiche e metodi determinati;
- applicare tecniche di visualizzazione e presentazione del progetto, tradizionali e digitali;
- utilizzare e gestire spazi, strumenti, attrezzature e macchine specifiche di settore.

Le competenze specifiche riguardano la ripresa analogica e digitale, sviluppo e stampa in bianco e nero, gestione delle periferiche e stampa digitale, post produzione con software di settore, sistemi informatici di registrazione, ottimizzazione, manipolazione, trasmissione e archiviazione delle immagini; ed infine lineamenti giuridici, economici e fiscali della professione.

ELENCO ALUNNI

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

Dati oggettivi	<p>La classe è composta da 19 studenti di cui 7 maschi e 12 femmine.</p> <p>Una studentessa ha ripetuto la classe prima e uno studente ha ripetuto la classe quinta.</p> <p>Ci sono 8 casi di studenti con DSA, per i quali sono state usate le misure dispensative e compensative previste dal PDP; una ha una diagnosi che prevede una programmazione ministeriale finalizzata al conseguimento del diploma., anche in questo caso, le misure compensative e dispensative sono esplicitate nel PEI. I summenzionati documenti sono contenuti nei fascicoli personali degli studenti.</p>																																																																									
Continuità didattica	<p>Docenti che sono rimasti stabili nella classe ed eventuali inserimenti</p> <table border="1" data-bbox="608 869 1497 1944"> <thead> <tr> <th rowspan="2">DOCENTI</th> <th rowspan="2">DISCIPLINA</th> <th colspan="3">CONTINUITA' DIDATTICA</th> </tr> <tr> <th>3</th> <th>4</th> <th>5</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Annita Di Mineo</td> <td>Italiano</td> <td>no</td> <td>no</td> <td>si</td> </tr> <tr> <td>Annita Di Mineo</td> <td>Storia</td> <td>no</td> <td>no</td> <td>si</td> </tr> <tr> <td>Roberta Rondelli</td> <td>Matematica</td> <td>si</td> <td>no</td> <td>si</td> </tr> <tr> <td>Cristina Luoni</td> <td>Lingua inglese</td> <td>si</td> <td>si</td> <td>si</td> </tr> <tr> <td>Maurizio Castelli Raffaele Luongo</td> <td>Progettazione e realizzazione del prodotto</td> <td>si si</td> <td>si si</td> <td>si si</td> </tr> <tr> <td>Michele Alagna</td> <td>Tecniche di distribuzione e marketing</td> <td>no</td> <td>no</td> <td>si</td> </tr> <tr> <td>Roberto Caielli Raffaele Luongo</td> <td>Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi</td> <td>no si</td> <td>no si</td> <td>si si</td> </tr> <tr> <td>Paolo Pandullo</td> <td>Laboratori tecnici ed esercitazioni</td> <td>no</td> <td>si</td> <td>si</td> </tr> <tr> <td>Paola Medeghini</td> <td>Scienze motorie e sportive</td> <td>si</td> <td>si</td> <td>si</td> </tr> <tr> <td>Marcello Mazzara</td> <td>Storia delle arti applicate</td> <td>no</td> <td>si</td> <td>si</td> </tr> <tr> <td>Patrizia Porriello</td> <td>Disegno professionale e rappresentazioni grafiche digitali.</td> <td>no</td> <td>no</td> <td>si</td> </tr> <tr> <td>Andrea Zanello</td> <td>Religione cattolica</td> <td>si</td> <td>no</td> <td>si</td> </tr> <tr> <td>Daniela Privato Luigi Rotolo</td> <td>Sostegno</td> <td>no no</td> <td>no no</td> <td>si si</td> </tr> </tbody> </table>	DOCENTI	DISCIPLINA	CONTINUITA' DIDATTICA			3	4	5	Annita Di Mineo	Italiano	no	no	si	Annita Di Mineo	Storia	no	no	si	Roberta Rondelli	Matematica	si	no	si	Cristina Luoni	Lingua inglese	si	si	si	Maurizio Castelli Raffaele Luongo	Progettazione e realizzazione del prodotto	si si	si si	si si	Michele Alagna	Tecniche di distribuzione e marketing	no	no	si	Roberto Caielli Raffaele Luongo	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	no si	no si	si si	Paolo Pandullo	Laboratori tecnici ed esercitazioni	no	si	si	Paola Medeghini	Scienze motorie e sportive	si	si	si	Marcello Mazzara	Storia delle arti applicate	no	si	si	Patrizia Porriello	Disegno professionale e rappresentazioni grafiche digitali.	no	no	si	Andrea Zanello	Religione cattolica	si	no	si	Daniela Privato Luigi Rotolo	Sostegno	no no	no no	si si
DOCENTI	DISCIPLINA			CONTINUITA' DIDATTICA																																																																						
		3	4	5																																																																						
Annita Di Mineo	Italiano	no	no	si																																																																						
Annita Di Mineo	Storia	no	no	si																																																																						
Roberta Rondelli	Matematica	si	no	si																																																																						
Cristina Luoni	Lingua inglese	si	si	si																																																																						
Maurizio Castelli Raffaele Luongo	Progettazione e realizzazione del prodotto	si si	si si	si si																																																																						
Michele Alagna	Tecniche di distribuzione e marketing	no	no	si																																																																						
Roberto Caielli Raffaele Luongo	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	no si	no si	si si																																																																						
Paolo Pandullo	Laboratori tecnici ed esercitazioni	no	si	si																																																																						
Paola Medeghini	Scienze motorie e sportive	si	si	si																																																																						
Marcello Mazzara	Storia delle arti applicate	no	si	si																																																																						
Patrizia Porriello	Disegno professionale e rappresentazioni grafiche digitali.	no	no	si																																																																						
Andrea Zanello	Religione cattolica	si	no	si																																																																						
Daniela Privato Luigi Rotolo	Sostegno	no no	no no	si si																																																																						
Obiettivi misurabili	<p>15 alunni hanno avuto un percorso di studi lineare, risultando sempre promossi alla classe successiva, 1 ha ripetuto la classe prima, 1 ha ripetuto la classe quinta, 2 hanno fatto il loro ingresso in classe seconda, provenienti da altri istituti.</p>																																																																									

Descrizione	L'interesse e l'impegno della classe nei confronti delle discipline non sono stati sempre costanti così come il rispetto delle scadenze. Pochi si sono mostrati aperti al dialogo e si sono impegnati e sforzati di migliorare, la maggior parte del gruppo classe, invece, ha avuto un atteggiamento passivo e a tratti polemico che non ha contribuito alla creazione di un ambiente stimolante e propositivo. Prevalgono la tendenza a uno studio di tipo mnemonico e non sempre critico e la difficoltà ad agire autonomamente.
Esiti Obiettivi cognitivi	Sul piano del rendimento la classe ha raggiunto un profitto mediamente sufficiente e solo alcuni studenti hanno conseguito risultati superiori. Per quanto riguarda l'acquisizione di conoscenze e competenze relative ai profili professionali, solo un gruppo esiguo si è distinto per capacità, originalità e autonomia mentre i più si sono limitati a un livello di accettabilità forse anche perché impegno e metodo di studio non sono stati sempre adeguati. Permangono alcune difficoltà di tipo espositivo.
Comunicazione	Il dialogo con gli studenti è stato costante anche se non sempre proficuo. Alcuni genitori, a livello individuale, hanno mantenuto un rapporto costante con i singoli docenti ma pochissimi hanno atteso gli incontri di tipo collegiale e si sono interessati alla vita del gruppo classe.
Obiettivi formativi e comportamentali	Il comportamento è migliorato nel corso del presente anno scolastico e, per quanto siano sporadicamente emersi comportamenti non perfettamente adeguati al contesto, non si sono resi necessari provvedimenti disciplinari di rilievo. Non tutti gli studenti hanno sviluppato adeguato senso di responsabilità nei confronti dei propri doveri mentre molto più spiccata e generalizzata è stata la consapevolezza dei propri diritti, il che ha in alcuni casi ostacolato il formarsi di una radicata autonomia nello svolgere le attività scolastiche e domestiche. Vi è una decisa impronta individualistica caratterizzata dalla scarsa tendenza a partecipare attivamente alla vita della classe e della scuola e dall'abitudine a non relazionarsi con i compagni di classe. Gli obiettivi formativi sono stati dunque raggiunti in modo adeguato solo da alcuni che hanno ottenuto un complessivo sviluppo della capacità progettuale e decisionale ed un potenziamento dell'autonomia professionale.
Modalità di lavoro	Lezioni frontali e partecipate, uso del libro di testo, mappe e schemi, lavori di gruppo, verifiche, didattica laboratoriale, discussione guidata, proiezione di slides e video, problem solving, project work.

Strumenti di verifica	<p>Le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite sono state verificate attraverso un congruo numero di interrogazioni orali e prove scritte e pratiche.</p> <p>Gli alunni con BES (DSA e H) hanno beneficiato delle misure dispensative e compensative previste dai relativi PDP e PEI depositati nel fascicolo personale di ciascuno.</p> <p>La valutazione tiene conto dei risultati raggiunti, anche in relazione ai livelli di partenza e agli sforzi compiuti.</p>
Metodologie di recupero	I recuperi delle insufficienze sono stati realizzati attraverso attività in itinere.
Attività di potenziamento	Anche le attività di potenziamento si sono svolte in itinere, proponendo lavori differenziati a seconda delle abilità, soprattutto nelle materie professionali.
Profitto medio della classe	<u>Più che sufficiente</u>

SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO
(ALLA DATA DELLA STESURA DEL DOCUMENTO)

Area curricolare obbligatoria

Materie	Numero di ore previste	N° ore svolte al 15/05
Italiano	132	102
Storia	66	70
Matematica	99	91
Lingua inglese	99	84
Progettazione e realizzazione del prodotto	132	117
Tecniche di distribuzione e marketing	99	80
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	66	50
Laboratori tecnici ed esercitazioni	99	93
Scienze motorie e sportive	66	51
Storia delle arti applicate	66	66
Disegno professionale e	99	74
Religione cattolica	33	30
Totali	1056	908

INIZIATIVE COMPLEMENTARI INTEGRATIVE NELL'A.S. 2018/2019

Oltre alla quotidiana attività didattica, la classe ha partecipato nel corso dell'anno alle seguenti iniziative e visite d'istruzione:

24 settembre incontro con i volontari di VIP Verbano-associazione ADMO.

24 ottobre Festival Fotografia Etica di Lodi

15 gennaio 2019 incontro con il fotografo Maurizio Galimberti

26 gennaio incontro con Marian Farago

14 febbraio 2019 incontro con il fotografo Walter Capelli. Presentazione del progetto "Varese Land of Food"

11 maggio sesta giornata mondiale della pace a Bergamo

INIZIATIVE COMPLEMENTARI INTEGRATIVE SIGNIFICATIVE ANNI PRECEDENTI

Oltre alla quotidiana attività didattica, la classe ha partecipato nel corso degli anni alle seguenti iniziative e visite d'istruzione:

Anno scolastico 2017/2018

20 Ottobre 2017 Festival Fotografia Etica di Lodi

27-29 aprile Special Olympics

Play the Games - Giochi Regionali della Lombardia 2018, tenuti a Varese, Gallarate, Tradate, Casorate Sempione e Arsago Seprio.

Alcuni studenti sono stati coinvolti in attività di formazione, allestimento e documentazione delle gare attraverso la realizzazione di materiale ed elaborati fotografici degli eventi.

4 maggio 2018 - partecipazione allo spettacolo teatrale intitolato "L'ultimo lenzuolo bianco", tratto dalla biografia di Farhad Bitani. presso il Cinema Teatro Nuovo di Varese,

8 - 12 maggio 2017 – stage a Palermo: "Palermo Cinisi" I lavori realizzati nel corso dello stage sono stati presentati all'evento 'Sulle orme dei veri EROI'

Anno scolastico 2016/2017

1 febbraio 2017 incontro con lo studio fotografico Hyperactive Studio di Milano

12 Marzo 2017 incontro con il fotografo Marco Introini

20-22 aprile 2017 viaggio di istruzione a Firenze

Partecipazione al concorso nazionale "Donne per la pace" indetto dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca

3 maggio 2017 collaborazione al progetto di Istituto 'Scuola-Ferrovia': sono state realizzate riprese fotografiche presso le Officine Ferroviarie di Milano per il progetto Stop al vandalismo.

17 maggio 2017 incontro con la studiosa e storica della fotografia Roberta Valtorta.

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Come previsto dal progetto triennale d'istituto, le esperienze condotte a partire dalla classe III, prevedono complessivamente 212 ore di attività. Di seguito, vengono forniti i dati relativi alle attività svolte nel triennio conclusivo.

Al termine dell'**anno scolastico 2017/18** (a conclusione quindi del secondo biennio) sono state valutate le competenze delle attività di alternanza (interna ed esterna presso le aziende) e sono state compilate le relative schede di valutazione sintetizzate negli allegati 1 che sono state inserite nel fascicolo personale di ciascuno studente.

Le valutazioni, per le classi quarte, sono state riportate nelle seguenti materie:

- * Progettazione e Realizzazione del Prodotto
- * Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi
- * Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Al termine dell'**anno scolastico 2018/2019** oltre alle materie di cui sopra si sono valutati anche Tecniche di Distribuzione e Marketing, Disegno professionale e Italiano.

Competenze acquisite o consolidate nei percorsi di alternanza:

- 1) Saper progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione
- 2) Saper intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica

Abilità acquisite o consolidate nei percorsi di alternanza:

- 1) Sa utilizzare strumenti e tecniche specifiche per la realizzazione di prodotti fotografici;
- 2) Sa utilizzare software di acquisizione, elaborazione, ritocco e trattamento delle immagini fotografiche (Pacchetto Adobe CC)
- 3) Sa selezionare gli strumenti necessari alla realizzazione e presentazione del prodotto
- 4) Sa consultare gli strumenti specifici

Conoscenze acquisite o consolidate nei percorsi di alternanza:

- 1) Conosce la realtà aziendale ed il mondo del lavoro in cui agisce
- 2) Conosce il settore operativo di riferimento ed il territorio in cui opera
- 3) Conosce le fasi di gestione del ciclo produttivo di riferimento

ATTIVITA' di STAGE degli ALUNNI a.s. 2018 /2019**5BPF - TABELLA SINTESI ALTERNANZA TRIENNIO**

Alternanza III	Alternanza IV	Alternanza V	TOT
Museo MA*GA (9) Agenzia fotografica (16) IFS (42)	Fotografia Etica Lodi (8) Museo MA*GA (9) Agenzia fotografica (47) Web Design & Code (42) Special Olympics (3) IFS (25) Stage linguistico (81)	Agenzia fotografica (15)	297

Alternanza III	Alternanza IV	Alternanza V	TOT
Museo MA*GA (9) Agenzia fotografica (34) IFS (42)	Soldano – Varese (194) Web Design & Code (37) IFS (25)	CASA Edizioni (79) Fotografia Etica Lodi (8)	428

Alternanza III	Alternanza IV	Alternanza V	TOT
Museo MA*GA (9) Agenzia fotografica (41) IFS (42)	Museo MA*GA (9) Fotografia Etica Lodi (8) Agenzia fotografica (35) Special Olympics (43) ABC Digital (14) IFS (25)	Il Corniciaio (98) Fotografia Etica Lodi (8)	332

Alternanza III	Alternanza IV	Alternanza V	TOT
Museo MA*GA (9) Agenzia fotografica (7) IFS (42)	Museo MA*GA (3) Agenzia fotografica (9) Stage Legalità (34) IFS (25)	Black Ink (240) Fotografia Etica Lodi (8)	377

Alternanza III	Alternanza IV	Alternanza V	TOT
Pubbliphoto (50) Agenzia fotografica (41) Museo MA*GA (9) IFS (42)	Pubbliphoto (65) Museo MA*GA (9) Fotografia Etica Lodi (8) Agenzia fotografica (55) Special Olympics (34) Stage Legalità (34) IFS (25)	Agenzia fotografica (2) Fotografia Etica Lodi (8)	382

Alternanza III	Alternanza IV	Alternanza V	TOT
Fotolito – Milano (195) Museo MA*GA (9) Agenzia fotografica (8)	Fotolito – Milano (150) Fotografia Etica Lodi (8) Agenzia fotografica (14)	Fotografia Etica Lodi (8)	459

IFS (42)	IFS (25)		
----------	----------	--	--

Alternanza III	Alternanza IV	Alternanza V	TOT
Zanella – Legnano (184) Museo MA*GA (9) Agenzia fotografica (26) IFS (36)	Museo MA*GA (6) Fotografia Etica Lodi (8) Agenzia fotografica (13) Special Olympics (42) IFS (25)	Agenzia fotografica (7)	356

Alternanza III	Alternanza IV	Alternanza V	TOT
Museo MA*GA (9) Agenzia fotografica (40) IFS (36)	Galiano fotografo (256) Museo MA*GA (3) Fotografia Etica Lodi (8) Agenzia fotografica (29) ABC Digital (11) Special Olympics (30) IFS (25)	Fotografia Etica Lodi (8)	455

Alternanza III	Alternanza IV	Alternanza V	TOT
Mariani – Vanzaghello (144) Museo MA*GA (9) Agenzia fotografica (21) IFS (42)	Necchi – Samarate (203) Museo MA*GA (6) Stage Legalità (34) IFS (25)	Fotografia Etica Lodi (8)	492

Alternanza III	Alternanza IV	Alternanza V	TOT
Tenderini – Varese (48) Museo MA*GA (9) Agenzia fotografica (23) IFS (42)	Tenderini – Varese (140) Museo MA*GA (9) Agenzia fotografica (18) Special Olympics (38) Fotografia Etica Lodi (8) Stage Legalità (34) IFS (25)	Fotografia Etica Lodi (8)	402

Alternanza III	Alternanza IV	Alternanza V	TOT
Assistenza scuola media (30) Museo MA*GA (9) Agenzia fotografica (27) IFS (42)	Marchese del grillo (40) Industry HTNG (222) Museo MA*GA (6) Fotografia Etica Lodi (8) ABC Digital (20) Stage Legalità (34) Special Olympics (35) Agenzia fotografica (31) IFS (25)	Fotografia Etica Lodi (8)	537

Alternanza III	Alternanza IV	Alternanza V	TOT
Museo MA*GA (9) Agenzia fotografica (19) IFS (42)	Galaxy (80) Mascheroni – Somma L. (150) Museo MA*GA (9) Agenzia fotografica (10) IFS (25)	Agenzia fotografica (11)	355

Alternanza III	Alternanza IV	Alternanza V	TOT
Assistenza scuola media (30) Museo MA*GA (9) Agenzia fotografica (23) IFS (42)	Alopa – Castellanza (212) Museo MA*GA (9) Fotografia Etica Lodi (8) Agenzia fotografica (13) Stage Legalità (34) ABC Digital (26) IFS (25)	Fotografia Etica Lodi (8)	439

Alternanza III	Alternanza IV	Alternanza V	TOT
Pubbliphoto – Legnano (198) Museo MA*GA (9) Agenzia fotografica (1) IFS (42)	Pubbliphoto – Legnano (106) Museo MA*GA (6) Fotografia Etica Lodi (8) Stage Legalità (34) IFS (25)	Fotografia Etica Lodi (8)	437

Alternanza III	Alternanza IV	Alternanza V	TOT
Pirrone – Gallarate (22) Museo MA*GA (9) Agenzia fotografica (23) IFS (42)	Agenzia fotografica (38) Fotografia Etica Lodi (8) Museo MA*GA (9) ABC Digital (15) Stage Legalità (34) Special Olympics (30) IFS (25)	Ligabò fotografo (50) Rama di Pomm (99) Agenzia fotografica (19) Fotografia Etica Lodi (8)	431

Alternanza III	Alternanza IV	Alternanza V	TOT
Museo MA*GA (9) Agenzia fotografica (16) IFS (37)	TAAP Foto (204) Museo MA*GA (9) Fotografia Etica Lodi (8) Stage Legalità (34) Agenzia fotografica (49) Web Design & Code (37) Special Olympics (33) IFS (25)	Fotografia Etica Lodi (8)	469

Alternanza III	Alternanza IV	Alternanza V	TOT
Oreca New – Albizzate (60) Museo MA*GA (9) Agenzia fotografica (38) IFS (42)	Niglia – Bollate (256) Museo MA*GA (9) Fotografia Etica Lodi (8) Agenzia fotografica (58) ABC Digital (15) Stage Legalità (34) Special Olympics (22) IFS (25)	Fotografia Etica Lodi (8)	584

Alternanza III	Alternanza IV	Alternanza V	TOT
Museo MA*GA (9) Agenzia fotografica (8) IFS (41)	Penalty S– Busto Arsizio (370) Museo MA*GA (3) Stage Legalità (34) IFS (25)	Fotografia Etica Lodi (8)	498

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

Incontro con responsabili placement per costruzione curricula, colloqui di lavoro e indicazioni generali su open day e opportunità formative post diploma

26 aprile 2018 Progetto Bussola-Lions

23 Novembre 2018 - Salone dell'orientamento.

Giornata di Orientamento post diploma organizzata dal comune di Varese.

Circ. n. 256 del 22-01-19

Oggetto: corso professionale biennale Istituto Italiano di Fotografia

Circ. 439 del 29 marzo 2019

OPEN DAY e INCONTRI INFORMATIVI PER LA PROSECUZIONE DEGLI STUDI (Politecnico, NABA, ITS)

Segnalato:

-Eurodesk presso sportello InformaGiovani

-Assolombarda-Orientagiovani - Calendario eventi 2018 (ITS in particolare)

-Incontri orientativi post diploma organizzati da InformaLavoro presso Spazio Giovani a Varese

-YouthDay -Gorla Maggiore- 16 febbraio 2019

CONTENUTI E METODI DELL'AZIONE DIDATTICA

Per quanto riguarda gli obiettivi ed i contenuti dell'attività didattica, nonché le metodologie e gli strumenti adottati nelle singole discipline, comprese le attività da svolgere nel periodo tra la redazione del presente documento ed il termine delle lezioni, si vedano le relazioni disciplinari allegate al documento stesso.

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti simulazioni riferite alle diverse prove d'esame:

Prima sessione di simulazioni

Prima prova: data 19/02/2019 Sono state somministrate le prove d'esame proposte dal Ministero
Seconda prova: data 28/02/2019 01/03/2019 Sono state somministrate le prove d'esame proposte dal Ministero + proposte dall'Istituto
<u>Seconda sessione di simulazioni</u>
Prima prova: data 26/03/2019 Sono state somministrate le prove d'esame proposte dal Ministero
Seconda prova: data 02/04/2019 03/04/2019 Sono state somministrate le prove d'esame proposte dal Ministero + proposte dall'Istituto
Colloquio: la simulazione avrà luogo in data 30/05/2019

1-CONSUNTIVI ATTIVITÀ **DISCIPLINARI**

PROGRAMMI SVOLTI a cura dei Docenti
Sottoscritti dai Rappresentanti degli studenti

DISCIPLINA: ITALIANO

Docente: Prof	ANNITTA DI MINEO
Libro di Testo:	Letteratura & oltre, terzo volume, di Marta Sanguar e Gabriella Salà La Nuova Italia
Ore di lezione effettuate al 15.05.2019	102
Breve profilo didattico della classe	<p>La classe, all'inizio dell'anno, ha mostrato un comportamento ostativo e polemico, solamente negli ultimi mesi si è interessata alle tematiche trattate e alle esercitazioni. Del tempo è stato dedicato alle diverse tipologie proposte nella prova d'esame; all'analisi del testo sono state offerte le ore strettamente necessarie alla comprensione dei caratteri generali, con approfondimenti su caratteristiche stilistiche, figure retoriche... che hanno incontrato gradimento nel riconoscerle nei testi poetici e non.</p> <p>Nell'affrontare gli autori e i periodi storici abbiamo cercato di comprendere prioritariamente le ragioni, i perché, nel tentativo di imparare sempre più a leggere la realtà. Tutta l'impostazione dell'Istituto ruota attorno a questo principio: dall'esperienza alla conoscenza, cosa direttamente riscontrabile nelle attività laboratoriali, in questo caso la fotografia, loro principale interesse, e anche con discipline storico/artistico/letterarie. Molti studenti non hanno avuto una frequenza regolare, a fronte di interrogazioni programmate sono seguite le assenze. Per molti alunni è mancato uno studio sistematico degli argomenti proposti, solo per alcuni l'impegno costante ha permesso il conseguimento di una preparazione globalmente buona. Emergono punte di eccellenze.</p> <p>I migliori risultati sono stati registrati nelle prove scritte anche per gli alunni per i quali sono previsti strumenti compensativi; i colloqui orali difettano ancora della capacità di "centrare" immediatamente l'argomento nei suoi caratteri essenziali</p>
Obiettivi didattici realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. - Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.
Metodi	L'attività didattica è stata impostata per moduli di apprendimento, suddivisi in unità didattiche partendo da un quadro di riferimento storico- letterario e con le modalità sopra indicate: ossia invitando gli alunni alla discussione su argomenti attuali e documenti, cooperative learning, studio individuale.
	Libro di testo, appunti, documenti, quotidiani, letture di brani e

Strumenti	conferenze
Attività di recupero:	In itinere
Contenuti	<p>L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo (da pag. 6 a 16) PROGRAMMA DI LETTERATURA della classe VBPF- Prof.ssa Annitta Di Mineo Testo Giovanni Verga (vita + opere + pensiero e poetica) da 60 a 71 Novelle rusticane (106) La roba (da 107 a 110) I Malavoglia (82,83,84) La famiglia Malavoglia (90, 91, 92) L'arrivo e l'addio di 'Ntoni (da 99 a 101)</p> <p>Decadentismo (da 170 a 185) Il Decadentismo in Italia e in Europa (183,184,185 no 176 e 177)</p> <p>Giovanni Pascoli (vita + opere + pensiero e poetica) da 216 a 225 Myricae (231, 232) Temporale (242) Il lampo (247) Il tuono (259) Lavandare (232) X Agosto (234)</p> <p>Gabriele D'Annunzio (vita + opere + pensiero e poetica) da 280 a 291 Le Laudi (299, 200) La pioggia nel pineto (305 tutta) Il piacere (318, 319) L'innocente (328, 329)</p> <p>Il Futurismo (da 398 a 405) Filippo Tommaso Marinetti (419) Manifesto del Futurismo (420,421) Zang Tumb Tumb (428) Il bombardamento di Adrianopoli (428,429)</p> <p>Italo Svevo (vita + opere + pensiero e poetica) da 448 a 453 Una vita (da 456 a 4757) Senilità (460) Prefazione e Preambolo (da 469, 470) La coscienza di Zeno (465,466,467,468) L'ultima sigaretta (472...) Un rapporto conflittuale (479...)</p> <p>Luigi Pirandello (vita + opere, no teatro + pensiero e poetica) da 504 a 521 L'umorismo (524) Il fu Mattia Pascal (da 527 a 531, 541, 543, 543) Uno, nessuno e centomila - lettura integrale e da 549-550 Novelle per un anno (554,555) Il treno ha fischiato (563...) Ciàula scopre la luna</p>

	<p>Giuseppe Ungaretti (vita + opere + pensiero e poetica) da 596 a 603) L'allegria (606,607,608,609,610) Veglia (616) Fratelli (620,622) San Martino del Carso (636)</p> <p>Eugenio Montale (vita + opere + pensiero e poetica) da 756 a 765 Ossi di seppia (770- 771) Non chiederci la parola (776) Merigiare pallido e assorto (779) Spesso il male di vivere ho incontrato (781) Lettura del discorso per il premio Nobel della Letteratura 1975</p> <p>Partecipazione a Bimed (Scrittura creativa) con la stesura di un capitolo e l'invio di una foto che sarà pubblicata all'interno del romanzo breve. Quotidiano in classe. Giornata della Memoria con la testimonianza di Marian Farago. Conferenza con il fotografo Maurizio Galimberti. Conferenza "La condotta illecita della devianza nell'adolescenza" con il Sostituto Procuratore Annamaria Fiorillo e l'avvocato Tatiana Bruna Ruperto. Visione film: Il divo e Hannah Arendt</p>
VERIFICHE e VALUTAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione delle diverse tipologie testuali previste dal nuovo Esame di Stato • Verifiche orali/ scritte
CRITERI di VALUTAZIONE	Vedi griglie istituto

DISCIPLINA: STORIA

Docente: Prof	ANNITTA DI MINEO
Libro di Testo:	Voci della storia e dell'attualità vol. 3 – l'età contemporanea di Brancati- Pagliarani - La Nuova Italia
Ore di lezione effettuate al 15.05.2019	70
Breve profilo didattico della classe	La classe, talvolta, ha manifestato interesse e curiosità per gli argomenti trattati e ha seguito con attenzione le lezioni con interventi, richieste di chiarimenti e approfondimenti. Per molti studenti permangono difficoltà nel sintetizzare i concetti chiave, rielaborare le conoscenze ed esporre con un lessico specifico

	<p>appropriato. La frequenza scolastica è stata irregolare, di fronte ad un piano programmato e concordato per le interrogazioni sono seguite le assenze da parte degli studenti. Alcuni profitti sono buoni.</p>
<p>Obiettivi didattici realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli argomenti trattati • Capacità di collocare nel tempo e nello spazio fenomeni ed eventi • Capacità di confrontare fenomeni, situazioni, istituzioni diverse • Capacità di individuare aspetti politici, sociali ed economici presenti in ogni momento storico • Capacità di produrre una visione sintetica di un fenomeno storico • Capacità di usare il lessico specifico della disciplina
<p>Metodi</p>	<p>L'attività didattica è stata impostata per moduli di apprendimento suddivisi in unità didattiche. La lezione frontale o interattiva è stata completata dall'analisi guidata del libro di testo, da discussioni guidate su documenti presenti nel testo, film, conferenze e articoli di giornali.</p>
<p>Strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • documenti vari, film, conferenze, quotidiani, internet
<p>Attività di recupero:</p>	<p>Recupero in itinere</p>
<p>Contenuti</p>	<p>01. L'IMPERIALISMO E LA CRISI DELL'EQUILIBRIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La spartizione dell'Africa e dell'Asia (pag.16-19) - La Germania di Guglielmo II e il nuovo sistema di alleanze (pag.22-25) - La belle époque (pag.26-28) - Le inquietudini della belle époque (pag.30-31) <p>02. SCENARIO EXTRAEUROPEO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ascesa del Giappone e il tramonto dell'impero cinese (pag.38-40) - La Russia tra modernizzazione e opposizione politica (pag.41-43) - La guerra tra Russia e Giappone e la rivoluzione del 1905 (pag.44-47) - La rapida crescita economica degli Stati Uniti (pag.48-49) - L'imperialismo degli Stati Uniti e la rivoluzione messicana (pag.51-53) <p>03. L'ITALIA GIOLITTIANA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia (pag.58-62) - La politica interna tra socialisti e cattolici (pag.68-71) - La politica estera e la guerra di Libia (pag.72-75) <p>04. LA PRIMA GUERRA MONDIALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La fine dei giochi diplomatici (pag.82-84) - 1914: il fallimento della guerra lampo (pag.85-88)

- L'Italia dalla neutralità alla guerra (pag.89-90)
- 1915-1916: la guerra di posizione (pag.91-97)
- Le nuove armi (pag.98)
- Il fronte interno e l'economia di guerra (pag.99-101)
- Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra [1917-1918] (pag.102-105)

05. DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALLA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA:

- La rivoluzione di febbraio (pag.112-114)
- La rivoluzione d'ottobre (pag.116-117)
- Lenin alla guida dello stato sovietico (pag.118-119)
- La Russia fra guerra civile e comunismo di guerra (pag.120-122)
- La Nuova politica economica e la nascita dell'Urss (pag.124-125)

06. L'EUROPA E IL MONDO ALL'INDOMANI DEL CONFLITTO:

- La conferenza di pace e la Società delle Nazioni (pag.130-132)
- I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa (pag.134-137)
- La fine dell'impero turco e la spartizione del Vicino Oriente (pag.138-141)
- L'Europa senza stabilità (pag.143-144)
- I primi movimenti indipendentisti nel mondo colonizzato (pag.145-146)
- La repubblica in Cina (pag.147-148)

07. L'UNIONE SOVIETICA DI STALIN:

- L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss (pag.162-165)
- Il terrore staliniano e i gulag (pag.166-169)
- Il consolidamento dello stato totalitario (pag.170)

08. IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO:

- Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto (pag.176-177)
- Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra (pag.178-180)
- La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso (pag.182-185)
- L'ascesa del fascismo (pag.186-189)
- Verso la dittatura (pag.192-195)

09. GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL '29:

- Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista (pag.204-205)
- Gli anni Venti fra boom economico e cambiamenti sociali (pag.206-208)
- La crisi del '29: dagli Usa al mondo (pag.209-211)
- Roosevelt e il *New Deal* (pag.213-214)

10. LA CRISI DELLA GERMANIA REPUBBLICANA E IL NAZISMO:

- La nascita della repubblica di Weimar (pag.220-223)
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo (pag.224-227)
- Il nazismo al potere (pag.228-231)

	<p>- L'ideologia nazista e l'antisemitismo (pag.232-234)</p> <p>11. IL REGIME FASCISTA IN ITALIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nascita del regime (pag.246-248) - Il fascismo fra consenso e opposizione (pag.249-253) - La politica interna ed economica (pag.254-257) - I rapporti tra Chiesa e fascismo (pag.259) - La politica estera (pag.260-262) - Le leggi razziali (pag.263) <p>12. L'EUROPA E IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I fascismi in Europa (pag.274-275) - L'impero militare del Giappone e la guerra in Cina (pag.276-278) - Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone (pag.279-280) - La guerra civile spagnola (pag.281-285) - L'escalation nazista: verso la guerra (pag.286-289) <p>13. LA SECONDA GUERRA MONDIALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il successo della guerra lampo [1939-1340] (pag.294-299) - La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale (pag.300-303) - L'inizio della controffensiva alleata [1942-1943] (pag.304-306) - La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia (pag.307-312) - La vittoria degli Alleati (pag.313-316) - La guerra dei civili (pag.318-323) - Lo sterminio degli ebrei (pag.324-327) <p>Quotidiano in classe Conferenza Giornata della Memoria con Marian Farago Incontri organizzati dall'Istituto su Costituzione e Cittadinanza.</p>
VERIFICHE e VALUTAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni • prove scritte
CRITERI di VALUTAZIONE	Vedi griglie istituto

DISCIPLINA: MATEMATICA

Docente: Prof.	RONDELLI Roberta
Libro di Testo:	Ilaria Fragni, Germano Pettarin. “Matematica in pratica” vol.4-5 CEDAM Scuola - DeA Scuola
Ore di lezione effettuate al 15.05.2019	91 ore da registro.
Breve profilo didattico della classe	<p>Generalmente, la classe ha consentito un clima di lavoro sereno rispondendo alle attività proposte in modo diverso a seconda delle possibilità e delle motivazioni personali; nel complesso la partecipazione è risultata accettabile, solo per alcuni alunni passiva o superficiale; tuttavia, ad eccezione di pochi casi, l'impegno è stato poco costante, per lo più finalizzato allo svolgimento delle verifiche.</p> <p>Nel corso dell'anno, l'emergere di lacune e lentezze nell'apprendimento anche a causa, per alcuni alunni, di numerose assenze, ha comportato la necessità di riprendere più volte gli stessi concetti e di ridurre alcuni obiettivi con un lieve miglioramento nei livelli di profitto.</p> <p>Gli alunni si presentano, pertanto, con preparazione, motivazione e capacità eterogenee: un piccolo gruppo, più motivato e impegnato, ha pienamente raggiunto gli obiettivi programmati; per altri, più fragili nella preparazione di base e nelle capacità, anche a motivo di un metodo di studio piuttosto mnemonico che ha condizionato lo sviluppo di capacità rielaborative, i risultati complessivi sono appena sufficienti. I restanti alunni presentano carenze nella preparazione ed evidenziano difficoltà a livello applicativo, soprattutto a causa di lacune pregresse e/o di un'applicazione allo studio non adeguata.</p> <p>Per tutti emerge qualche difficoltà nell'esposizione orale, in particolare per ciò che riguarda gli aspetti più teorici degli argomenti trattati e l'utilizzo del lessico specifico della disciplina.</p>
Obiettivi didattici realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Gli alunni, pur con diverso grado di approfondimento, hanno conseguito le seguenti</p> <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscono grafici ed equazioni della funzione lineare e quadratica, esponenziale e logaritmica, di proporzionalità inversa. - Conoscono le principali regole di derivazione. - Conoscono la definizione di primitiva e di integrale indefinito; Conoscono le seguenti regole di integrazione: integrale di una potenza, integrale di e^x, integrale di $1/x$, integrali immediati generalizzati, per decomposizione. - Conoscono il concetto di integrale definito di una funzione continua e le relative proprietà. <p>Conoscono la formula fondamentale del calcolo integrale e quelle per il calcolo di aree e volumi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscono il concetto di frequenza assoluta, relativa e percentuale, di media aritmetica, moda e mediana, scarto quadratico e deviazione standard. - Conoscono la definizione classica di probabilità. <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sanno tracciare il grafico di una funzione notevole - Sanno calcolare le derivate delle funzioni semplici e composte. - Sanno ricavare le primitive delle funzioni elementari partendo dalla conoscenza delle derivate fondamentali; - Sanno calcolare l'integrale indefinito applicando le regole di integrazione. - Sanno calcolare l'integrale definito di una funzione continua. - Sanno applicare il calcolo integrale per calcolare particolari aree e volumi. - Sanno calcolare i diversi tipi di valori di sintesi di un insieme di dati. - Sanno determinare la probabilità di un evento utilizzando la definizione classica

	<p>di probabilità.</p> <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzano il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative. - Utilizzano le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare semplici situazioni problematiche, proponendo opportune soluzioni.
Metodi	<p>Nello svolgimento degli argomenti fissati nella programmazione iniziale, si è scelto di dare una impostazione strettamente operativa alla disciplina, limitando all'essenziale la trattazione teorica e formale degli argomenti.</p> <p>Gli argomenti sono stati introdotti con esempi ed esercizi di difficoltà graduata svolti insieme alla classe, cercando sempre il coinvolgimento degli alunni.</p> <p>Pertanto, i metodi utilizzati sono i seguenti:</p> <p>Lezione frontale, soprattutto in fase di introduzione di un nuovo argomento, con l'ausilio di schemi semplificativi degli argomenti più impegnativi.</p> <p>Lezione partecipata con interventi degli studenti sollecitati da osservazioni del docente.</p> <p>Attività di consolidamento con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercitazioni guidate alla lavagna o al posto (gli esercizi più complessi sono stati svolti dall'insegnante); - sottolineatura di analogie e connessioni tra i vari argomenti. <p>Attività di recupero in itinere con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rallentamento della trattazione degli argomenti previsti - svolgimento di ulteriori esercizi guidati finalizzati al consolidamento di abilità e conoscenze.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo. - Appunti e schede del docente al fine di sintetizzare alcune parti teoriche e/o richiamare argomenti propedeutici alla trattazione del programma.
Attività di recupero:	<ul style="list-style-type: none"> - Recupero in itinere. - Sportelli didattici.
Contenuti	
MODULO 1: Revisione e ripasso	<p>Grafico delle funzioni razionali di primo e secondo grado, delle funzioni esponenziali e logaritmiche, della proporzionalità inversa.</p> <p>Ripasso e completamento del calcolo delle derivate.</p>
MODULO 2: Gli integrali indefiniti	<p>Integrale indefinito.</p> <p>Metodi di integrazione: integrazioni immediate e loro estensione a funzioni composte; integrazione per decomposizione</p>
MODULO 3: Gli integrali definiti	<p>Integrale definito di una funzione continua; proprietà degli integrali definiti; formula fondamentale del calcolo integrale.</p> <p>Calcolo di aree e volumi.</p>
MODULO 4: La statistica descrittiva	<p>Tabelle, distribuzioni, indici di posizione (media aritmetica semplice e ponderata, moda, mediana) e indici di variabilità (varianza e scarto quadratico medio).</p>
MODULO 5: La probabilità	<p>Eventi. Definizione classica di probabilità e semplici applicazioni.</p>
VERIFICHE e VALUTAZIONI	<p>La valutazione è stata effettuata privilegiando la forma scritta in modo da lasciare il maggior spazio possibile a interventi di chiarimento degli argomenti trattati e a</p>

	<p>esercizi per il recupero e il consolidamento.</p> <p>Verifiche scritte costituite sia da esercizi con applicazione di regole standard, sia da quesiti a scelta multipla. Inoltre sono state effettuate prove di simulazione di terza prova d'esame. Tutte le verifiche sono state corrette e commentate.</p> <p>Verifiche orali per la valutazione di competenze linguistiche e capacità applicative.</p> <p>Interventi dal posto nei quali si sono considerate pertinenza di domande e risposte e proposte di ipotesi risolutive.</p>
<p>CRITERI di VALUTAZIONE</p>	<p>Nella valutazione delle verifiche si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dell'argomento, - proprietà espositiva, - utilizzo di un corretto procedimento, - correttezza del calcolo algebrico ed analitico, - rielaborazione personale dei contenuti. <p>È sempre stato esplicitamente comunicato agli studenti il punteggio attribuito ad ogni esercizio, per aiutarli nell'organizzazione del lavoro, attraverso anche l'autovalutazione.</p> <p>La sufficienza è stata attribuita all'applicazione corretta delle varie procedure relativamente ai casi e/o problemi più semplici.</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione finale si è tenuto conto anche di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impegno, - partecipazione all'attività didattica, - progresso rispetto al livello di partenza.

DISCIPLINA: INGLESE

Docente: Prof	CRISTINA LUONI
Libro di Testo:	Images and Messages – English for Graphic Arts, Communication and Audio- Visual Productions. Sanità, Saraceno, Pope. Edisco. Venture 2 .Mark Bartram, Richard Walton. Oxford
Ore di lezione effettuate al 15.05.2017	84
Breve profilo didattico della classe	La classe ha costantemente mostrato interesse e partecipazione nei confronti degli argomenti proposti anche se l'entusiasmo non è sempre stato accompagnato da adeguato impegno nello studio e nello svolgimento del lavoro assegnato. Questo, unitamente alla diffusa presenza di generali difficoltà e carenze di base, ha determinato una generale difficoltà a potenziare le competenze in lingua straniera. Lo studio dei contenuti è avvenuto in modo meccanico e mnemonico il che ha determinato un profitto generale solo mediamente sufficiente. Pochi studenti hanno raggiunto un livello soddisfacente.
Obiettivi didattici realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <p>Padroneggiare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p>Comprendere idee principali e specifici dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Utilizzare strategie nell' interazione e nell' esposizione orale in relazione</p>

	<p>agli elementi di contesto.</p> <p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio o di lavoro.</p>
Metodi	<p>Approccio comunicativo, lezione frontale, lezione partecipata, intervento del docente madrelingua, lavori di gruppo, role-play, brainstorming, discussione guidata, ascolto e visione di testi in lingua.</p>
Strumenti	<p>Libri di testo, fotocopie, lettore CD ,videoproiettore, video on line, siti web.</p>
Attività di recupero:	<p>In itinere.</p>
Contenuti	
MODULO 1 - APPLYING FOR A JOB	<p>Characteristics of the Curriculum Vitae. The Europass CV (fotocopia)</p> <p>The Cover Letter for a job application (fotocopia)</p> <p>Job interviews- Venture p. 34</p> <p>Vocabulary for professional skills- Venture p. 272</p> <p>13 Job Interview Mistakes to avoid (fotocopia)</p>
MODULO 2 - THE DIGITAL AGE	<p>Traditional media and new media p. 160, 161.</p> <p>Digital or analog? p. 163.</p> <p>Digital and analogue photography p. 164, 165.</p> <p>Medium or media? p. 167.</p> <p>The new dimension of Web 2.0 p. 168, 169.</p> <p>Advantages and disadvantages of new media p.</p>

	172, 173.
MODULO 3 - THE HISTORY BEHIND THE PICTURES	<p>The History of Photography in 5 minutes -youtube - appunti</p> <p>You push the button and we do the rest p. 216</p> <p>Eadweard Muybridge: what's in a bet p. 218.</p> <p>Photojournalism and its heroes : Robert Capa and Cartier Bresson p. 220, 221.</p> <p>Approfondimento “ Campo di prigionia di Dessau” di Cartier Bresson</p> <p>Slightly out of focus p. 224.</p> <p>The Mexican suitcase p. 227.</p> <p>When photographs make things happen: Lewis Hine p. 228</p> <p>Approfondimento “ Power House Mechanic working on Steam Pump” di Lewis Hine</p> <p>Documenting the bitter years: Walker Evans and Dorothea Lange p. 230, 231.</p> <p>Commenting on the photos p. 232.</p> <p>Who did it? p. 233.</p>
MODULO 4 - THE SEVENTH ART	<p>What is a logline? p. 236.</p> <p>What a director of photography does p. 240, 241, 242, 243.</p>
MODULO 5- VISUAL ART	<p>From bohemian artists to modern graphic design p. 54</p>

	<p>Pop Art p. 80</p> <p>American art p. 120,121.</p> <p>The use of works of art p. 98</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONI	<p>Due valutazioni scritte e due orali per il trimestre.</p> <p>Tre valutazioni scritte e due orali per il pentamestre.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Nella correzione delle verifiche scritte si sono considerati I seguenti aspetti:</p> <p>contenuto</p> <p>correttezza grammaticale</p> <p>utilizzo del linguaggio specifico</p> <p>Per la valutazione dell' orale si sono anche valutati i fattori "fluency" e pronuncia.</p>

DISCIPLINA: Progettazione e realizzazione prodotto

Docente: Prof	Castelli Maurizio - Luongo Raffaele
Libro di Testo:	"Click&Net" Laboratorio Tecnico Multimediale, Mario Ferrara Graziano Ramina, Ed. CLITT
Ore di lezione effettuate al 15.05.2015	117
Breve profilo didattico della classe	La classe ha seguito le attività didattiche proposte con alterna partecipazione e impegno, sono stati costantemente disattesi i tempi di consegna. Questa condizione ha vanificato la possibilità di crescita soprattutto agli allievi più motivati. Gli allievi hanno dimostrato poca predisposizione allo studio e la partecipazione alle attività pratiche ha avuto come obiettivo il raggiungimento della sufficienza. Nel complesso la classe risulta a livello generale sufficiente, con punte solo in alcuni casi discrete.
Obiettivi didattici realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Conoscenze: la fotocamera reflex digitale (DSLR), le fonti luminose naturali e artificiali, i software di post produzione ed elaborazione digitale (Photoshop, Camera Raw, Lightroom). Conosce i principali generi fotografici dal punto di vista tecnologico e linguistico.</p> <p>Capacità: utilizza fotocamera digitale (DSLR), utilizza gli strumenti necessari alla produzione fotografica in studio e in esterno, utilizza gli strumenti di gestione ed elaborazione delle immagini digitali.</p> <p>Competenze: gli studenti sono in grado di gestire un flusso di lavoro dalla produzione alla post produzione, valutare e scegliere gli strumenti necessari finalizzati alle richieste del mercato.</p>
Metodi	Lezioni frontali, partecipate, esercitazioni pratiche guidate, multimediali, attività laboratoriale, problem solving, project work
Strumenti	Testi in uso, altri testi, internet tutorial, computer, videoproiettore, fotocamere, attrezzature da studio.
Attività di recupero:	In itinere
Contenuti	
MODULO 1 -	Cap V (Reflex), Cap VI (Obiettivi), Cap XI (Esposizione), Cap XV (Colore), Cap XII (Tecniche di ripresa), Cap X (Illuminazione), Cap XVII (Generi), Cap XXI (Legislazione)
MODULO 2 -	Trattamento file Raw – Camera Raw
MODULO 3 -	Attività pratica in sala di posa: still life di profumi, still life di oggetti, food. Ritratto fotografico. Selezione e post produzione con Camera Raw e Photoshop. Impaginazione.
MODULO 4 -	Attività individuale svolta in esterno: "Abecedario fotografico", "Il mio paese", "Ritratto di famiglia", "Autoritratto".
MODULO 5-	Ritratto realistico e ritratto idealizzato, percorso storico attraverso alcuni autori: Nadar, Cameron, Sander, Man Ray, Brandt, Penn, Avedon, Aubus, Newman, Pino, Nocera, Catalano.
MODULO 6 -	Analisi di alcune riviste periodiche di architettura e arredamento. Ricerca di gruppo.
VERIFICHE e VALUTAZIONI	Valutazioni attività pratiche, verifiche scritte. Due simulazioni di seconda prova esame di stato.
CRITERI di VALUTAZIONE	Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate in sede di dipartimento

DISCIPLINA: Tecniche di distribuzione e marketing

Docente: Prof	Alagna Michele
Libro di Testo:	Marketing & Distribuzione S. Hurui Editrice San Marco
Ore di lezione effettuate al 15.05.201	80
Breve profilo didattico della classe	La classe pur essendo vivace e con qualche elemento che ha fatto numerose assenze durante il corso dell'anno scolastico 2018/2019, si è dimostrata interessata agli argomenti trattati partecipando attivamente al dialogo educativo. Il livello di profitto della classe risulta essere mediamente quasi discreto.
Obiettivi didattici realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Competenze testate:</p> <p>Confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto.</p> <p>Suggerire metodi e forme di presentazione del prodotto nei punti vendita</p> <p>Abilità</p> <p>Impostare ed effettuare analisi di marketing</p> <p>Prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione secondo criteri di marketing operativo</p> <p>Strategie di comunicazione pubblicitaria per la diffusione dei prodotti artigianali</p> <p>Tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti.</p> <p>Conoscenze:</p> <p>vari aspetti del marketing strategico. Prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione secondo criteri di marketing operativo L'evoluzione storica del marketing, sistemi ed enti per la ricerca di mercato.</p>
Metodi	Lezione frontale; lezione partecipata; peer to peer.

Strumenti	Libri di testo; articoli di giornale; ricerche su internet; lezione interattiva con utilizzo della LIM.
Attività di recupero:	In itinere
Contenuti	
MODULO 1 - Le ricerche di mercato	<p><u>Evoluzione del marketing:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Concetto di marketing 2. Le origini del marketing 3. L'evoluzione del marketing <p><u>Il sistema delle ricerche di marketing:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le ricerche di marketing 2. Le ricerche di mercato 3. Le tipologie di ricerche (ricerche quantitative, ricerche qualitative e ricerche psicografiche) 4. Pianificazione di una ricerca di marketing 5. Gli strumenti della ricerca
MODULO 2 - Marketing strategico	<p><u>Segmentazione e posizionamento:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli obiettivi del marketing strategico 2. La segmentazione del mercato 3. Strategia e posizionamento di un'impresa sul mercato
MODULO 3 -	<p><u>Il prodotto:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il prodotto elemento primo del marketing mix 2. La strategia di marketing sul prodotto 3. La strategia della combinazione di prodotti 4. La strategia del ciclo di vita del prodotto 5. Influenza del ciclo economico nel marketing del prodotto 6. Il marchio 7. La marca <p><u>Il prezzo:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il secondo elemento del marketing mix

<p>Il marketing operativo</p>	<ol style="list-style-type: none"> 2. Determinazione del prezzo in base ai costi 3. Determinazione secondo il metodo del Break Even Point 4. La determinazione del prezzo in base alla domanda 5. La determinazione del prezzo in base alla concorrenza 6. Le politiche di prezzo <p><u>La pubblicità:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La comunicazione 2. Il sistema pubblicitario 3. La campagna pubblicitaria 4. I mezzi pubblici tradizionali 5. Altri strumenti pubblicitari 6. Le pubbliche relazioni 7. Il direct marketing (pubblicità diretta) 8. La vendita personale e la promozione delle vendite <p><u>La vendita:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le politiche distributive 2. La rete di vendita 3. Il merchandising
<p>VERIFICHE e VALUTAZIONI</p>	<p>Durante il corso dell'anno scolastico sono state eseguite dagli alunni verifiche scritte semi strutturate e trattazioni di specifici argomenti ,nonché interrogazioni orali e domande flesh.</p>
<p>CRITERI di VALUTAZIONE</p>	<p>Le verifiche sono state valutate con applicazione della griglia di valutazione stabilita dal dipartimento di materia.</p>

DISCIPLINA: Tecnologia applicata ai materiali e proc. prod

Docente: Prof	Caielli Roberto
Libro di Testo:	Click&Net
Ore di lezione effettuate al 15.05.201	50
Breve profilo didattico della classe	La classe, pur attenta e complessivamente interessata alle attività didattiche proposte, è risultata nel complesso poco preparata ad approfondire le tematiche del corso a causa di lacune pregresse. Nonostante questo la maggior parte degli alunni ha confrontato le esperienze e provato ad approfondire temi e attività in maniera sufficientemente adeguata.

obiettivi didattici realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Sul piano del rendimento il risultato è complessivamente buono.</p> <p>Competenze acquisite: tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.</p> <p>Riconoscere le situazioni che una fotografia digitale riproduce diversamente da come ci appaiono e operare conseguentemente</p> <p>Essere in grado di valutare la composizione cromatica di una sorgente luminosa e di bilanciare opportunamente la fotocamera</p> <p>Essere in grado di gestire la riproduzione digitale del colore e di allineare cromaticamente tutti gli elementi del flusso di lavoro</p> <p>Conoscere i principi della misurazione del colore di una sorgente luminosa</p> <p>(gestione dei canali, curve, valori tonali bilanciamento colore) gestione del file in quadricromia</p> <p>Adottare le scelte opportune nel bilanciamento cromatico della fotocamera, del monitor e della stampante</p> <p>E' stato acquisito un metodo di studio non sempre efficace. Utilizzo di strumenti e linguaggi software in parte acquisiti.</p>
Metodi	Lezione frontale, attività di laboratorio con software pacchetto Adobe
Strumenti	Dispense e appunti
Attività di recupero:	Flusso di lavoro e profili
Contenuti	Flusso di lavoro e profili
MODULO 1 -	Focus sulle tendenze della fotografia contemporanea sia in chiave produttiva che tecnologica: in particolare: ritrattistica e paesaggio contemporaneo: Todd Hido sperimentazioni: Maurizio Galimberti Contesti espositivi, fiere e festival: Mia Photo fair, Arles

	Fiere e festival di prodotto: CES Las Vegas, Photokina
MODULO 2 -	<p>Uso degli applicativi Adobe in particolare: creazione di fake miniature e concetto di profondità di campo e illusione ottica applicato a occhio umano / fotografia</p> <p>creazione impaginati / volantini / web pages tematici utilizzando i software del pacchetto adobe</p> <p>Concetto di risoluzione nella fotografia digitale: alta risoluzione, bassa risoluzione, DPI, risoluzione per web, risoluzione per stampa</p> <p>Concetto ed esercitazioni su Interpolazione dei pixel</p>
MODULO 3 -	<p>Il flusso di lavoro nella fotografia digitale</p> <p>Dallo scatto alla stampa, i profili colore incorporati nel file RAW</p> <p>I profili colore SRGB e ADOBE RGB</p> <p>Il profilo monitor</p> <p>Monitor per editing fotografico, caratteristica e prodotti</p> <p>Spettrofotometro e spettrocolorimetro, profilare un monitor RGB</p> <p>Tricromia RGB e quadricromia CMYK</p> <p>Profili carta per stampa plotter: patch colore, lettura e creazione di un profilo stampa</p>
MODULO 4 -	Tipi di stampe plotter: carte fine art e caratteristiche del prodotto
MODULO 5 -	
VERIFICHE e VALUTAZIONI	Verifiche pratiche (realizzazione di prodotti multimediali via software) e interrogazioni orali
CRITERI di VALUTAZIONE	

DISCIPLINA: Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Docente: Prof	Paolo Pandullo
Libro di Testo:	
Ore di lezione effettuate al 15.05.201	93
Breve profilo didattico della classe	La classe 5° sez. B, e composta da un buon numero di alunni, alcuni sono ripetenti, alcuni alunni sono assistiti da insegnanti di sostegno. Durante l'anno scolastico non si sono rilevati casi che hanno richiesto interventi disciplinari. La classe ha seguito le lezioni con interesse nella maggior parte dei casi, preferendo alcuni argomenti proposti tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi richiesti.
Obiettivi didattici realizzati (in termini di conoscenze, competenze e capacità)	Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali ed alle tecnologie specifiche. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali. Utilizzare in modo adeguato gli strumenti hardware e software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali e applicare le metodologie e le tecniche nella gestione dei progetti. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
Metodi	Lezione frontale, lavoro di gruppo, attività laboratoriale.
Strumenti	Libro di testo, videoproiettore, computer, pacchetto adobe, aula posa.
Attività di recupero:	svolta in itinere e nella pausa didattica tra primo trimestre e secondo pentamestre
Contenuti	Approfondire la conoscenza e la gestione in autonomia delle attrezzature fotografiche, della sala posa e del laboratorio informatico nello sviluppo di un progetto. Eseguire le lavorazioni secondo tempistiche stabilite e metodi determinati.
MODULO 1	RITRATTO SPECCHIATO E RITRATTO MIX:

	<p>allestisce un set per riprese in studio con una fotocamera digitale per la realizzazione dei ritratti di tutta la classe. Ottimizza ed elabora i file realizzati in post- produzione con Lightroom e Photoshop. Attraverso un'attività di fotomontaggio con l'uso di Photoshop viene indagata la relazione che intercorre tra immagine e identità. Progetta un elaborato fotografico lavorando sul senso di identità.</p>
MODULO 2	<p>USO DEI TRACCIATI: data un'immagine con un soggetto posto su uno sfondo ne realizza il tracciato di scontorno con l'uso degli strumenti adeguati di Photoshop.</p>
MODULO 3	<p>RIPRESA FOTOGRAFICA DI UN OGGETTO IN VETRO: progetta e realizza le riprese fotografiche di vari oggetti. Esegue le riprese controllando le regolazioni della fotocamera e dell'ottica utilizzata in funzione del materiale di cui è composto l'oggetto. Ottimizza ed elabora i file realizzati in post- produzione con Lightroom e Photoshop.</p>
MODULO 4	<p>RIPRESA FOTOGRAFICA DI UN OGGETTO IN METALLO: progetta e realizza le riprese fotografiche di vari oggetti. Esegue le riprese controllando le regolazioni della fotocamera e dell'ottica utilizzata in funzione del materiale di cui è composto l'oggetto. Ottimizza ed elabora i file realizzati in post- produzione con Lightroom e Photoshop.</p>
MODULO 5	<p>IL REPORTAGE: Realizza una storia utilizzando l'immagine fotografica. Riprese realizzate all'esterno. Ottimizza ed elabora i file realizzati in post- produzione con Lightroom e Photoshop. Impagina il reportage per la pubblicazione su una rivista con Indesign.</p>
VERIFICHE e VALUTAZIONI	Valutazioni pratiche
CRITERI di VALUTAZIONE	<p>LIVELLO 1 (AVANZATO) VOTO 8-9-10 2 (INTERMEDIO) 7 3 (BASE) 6 4 (NON RAGGIUNTO) 5-4 Conosce gli argomenti richiesti in modo: ampio, corretto, essenziale, limitato al testo, superficiale, impreciso, insufficiente, lacunoso.</p>

	<p>Sono state privilegiate le verifiche pratiche mediante la realizzazione di prodotti e presentazioni multimediali.</p>
--	---

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof.ssa	Medeghini Paola
Libro di Testo:	Sport & Co corpo, movimento, salute & competenze Fiorini, Bocchi, Chiesa, Coretti edizione Marinetti scuola
Ore di lezione effettuate al 15.05.2019	51
Breve profilo didattico della classe	Sufficientemente motivati all'apprendimento e disponibili al dialogo educativo, gli alunni hanno partecipato alle attività proposte con impegno ed interesse adeguati. Hanno raggiunto una discreta autonomia operativa e le abilità conseguite risultano nel complesso discrete.
Obiettivi didattici realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	Elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, praticare attività sportiva con fair play e svolgere ruoli di organizzazione e gestione di tornei, realizzare sequenze ritmico espressive in gruppo, conoscere discipline olistiche finalizzate al benessere psicofisico.
Metodi	Il metodo d'insegnamento ha tenuto conto dell'ambiente e delle strutture a disposizione, delle esigenze psicofisiche dell'allievo rendendolo protagonista del processo educativo, di una progressione e gradualità del carico di lavoro, dell'agonismo inteso come impegno a dare il meglio di se stessi nel confronto con gli altri.
Strumenti	Esercizi individuali, a coppie, in gruppo; con piccoli e grandi attrezzi; con percorsi, circuiti; giochi pre sportivi e sportivi. Libro di testo, dispense dell'insegnante.
Attività di recupero	In itinere
Contenuti	
MODULO 1 -	Potenziamento fisiologico
MODULO 2 -	Attività sportive: sport di squadra principali e sport minori Gestione completa di un torneo sportivo Specialità dell'atletica leggera
MODULO 3 -	Creazione ed esecuzione di combinazioni su base musicale
MODULO 4 -	Salute e benessere: assunzione di comportamenti finalizzati ad una salute attiva. Discipline olistiche: training autogeno, Pilates

	e Yoga
VERIFICHE e VALUTAZIONI	La verifica dell'apprendimento delle attività svolte è stata effettuata mediante osservazione continua durante lo svolgimento delle lezioni e con prove pratiche e teoriche.
CRITERI di VALUTAZIONE	La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati ottenuti, dei progressi effettivamente conseguiti rispetto al livello di partenza, della partecipazione ed impegno dimostrati durante le lezioni.

DISCIPLINA: Storia dell'Arte Applicata

Docente: Prof	Enzo Marcello Mazzara
Libro di Testo:	Lineamenti di Storia dell'Arte, Gillo Dorfles, Atlas
Ore di lezione effettuate al 15.05.201	66
Breve profilo didattico della classe	La classe 5° sez. A, e composta da un buon numero di alunni, alcuni sono ripetenti, alcuni alunni sono assistiti da insegnanti di sostegno. Durante l'anno scolastico non si sono rilevati casi che hanno richiesto interventi disciplinari. La classe ha seguito le lezioni con interesse nella maggior parte dei casi, preferendo alcuni argomenti proposti tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi richiesti.
Obiettivi didattici realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	Identificare i tratti distintivi, gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, i materiali e le tecniche esecutive del linguaggio figurativo e le categorie estetiche relative all'arte del 900. Mettere in relazione i movimenti artistici, le opere e gli autori studiati con le proprie scelte operative/progettuali. Conoscere il linguaggio specifico della disciplina, gli Artisti e le opere principali del periodo trattato. Conoscere i periodi, gli autori e le opere studiate nel corso di studio.
Metodi	Lezione frontale, classe rovesciata, lavoro di gruppo .
Strumenti	Libro di testo lavagna interattiva, computer, tablet
Attività di recupero:	svolta in itinere e nella pausa didattica tra primo e secondo pentamestre
Contenuti	Storia delle arti applicate, dal Postimpressionismo alla Pop Art
MODULO 1 -	Dopo L'Impressionismo, Simbolismo, Divisionismo
MODULO 2 -	Il Primo Novecento, Il Modernismo, Le avanguardie storiche del 900, Espressionismo in Francia e in Germania. Il Cubismo
MODULO 3 -	Il Futurismo, L'Astrattismo, Le avanguardie in Russia

MODULO 4 -	Il Dadaismo, Il Surrealismo, La Metafisica
MODULO 5 -	L'arte dopo La Seconda Guerra Mondiale. L'Arte informale, la Pop Art
VERIFICHE e VALUTAZIONI	Valutazioni orali, scritte e scritto pratiche
CRITERI di VALUTAZIONE	<p>LIVELLO</p> <p>1 (AVANZATO) VOTO 8-9-10</p> <p>2 (INTERMEDIO) 7</p> <p>3 (BASE) 6</p> <p>4 (NON RAGGIUNTO) 5-4 Conosce gli argomenti richiesti in modo: ampio, corretto, essenziale, limitato al testo, superficiale, impreciso, insufficiente, lacunoso.</p> <p>Sono state privilegiate le interrogazioni orali, sono state effettuate verifiche scritte, e scritto pratiche mediante la realizzazione di prodotti e presentazioni multimediali.</p>

DISCIPLINA: DISEGNO PROFESSIONALE E RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DIGITALI

Docente: Prof	PORRITIELLO PATRIZIA
Libro di Testo:	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica – Annibale Pinotti – Ed. Atlas
Ore di lezione effettuate al 15.05.2019	74
Breve profilo didattico della classe	<p>Il profilo didattico in ingresso è stato piuttosto scarso. La maggior parte degli alunni ha mostrato di avere gravi lacune nella disciplina.</p> <p>Non tutti gli alunni hanno mostrato interesse verso la materia. Alcuni discenti , con grandi difficoltà hanno svolto le attività proposte, in quanto hanno ritenuto la materia poco interessante e utile per la loro formazione. Le molte assenze e il poco interesse dimostrato per la disciplina hanno impedito ad alcuni di raggiungere un livello di sufficienza idoneo ad affrontare l'Esame finale di Stato.</p> <p>Un gruppo invece consistente, nonostante le difficoltà iniziali, ha partecipato attivamente alle lezioni, consegnando i lavori assegnati , anche se con tempi piuttosto lunghi.</p> <p>Hanno mostrato una curiosità e un desiderio di ricercare collegamenti trasversali con le altre discipline. Si sono poste domande sul come osservare la realtà , gli spazi, gli oggetti tridimensionali. Hanno provato a comprendere l'essenza del processo di osservazione, visto come quel momento in cui l'occhio umano si relaziona con un oggetto in uno spazio tridimensionale.</p>
Obiettivi didattici realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Gli alunni conoscono in modo sufficiente le Norme di grafica dei materiali e dei prodotti artigianali.</p> <p>Sono in grado di disegnare elementi di arredo con l'ausilio di software dedicati.</p> <p>Inoltre, sono in grado sia di individuare , riconoscere e applicare le varie tipologie di rappresentazione grafica tridimensionale e bidimensionale.</p>
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata, improntata sulla presentazione delle problematiche che entrano in

	<p>campo quando un osservatore si rapporta con un oggetto o uno spazio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento di grafici individuali o per piccoli gruppi e correzione collettiva.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Presentazioni multimediali con immagini di solidi, oggetti architettonici, fotografie di spazi interni ed esterni; • Attività laboratoriale; • Software di disegno ; • Sussidi audiovisivi.
Attività di recupero:	<p>Gli interventi di recupero e consolidamento sono stati effettuati in seno alla stessa classe, durante le ore curricolari. I più bravi hanno potenziato le loro conoscenze e competenze, collaborando attivamente con l'insegnante, nell'organizzare interventi di recupero e sostegno in favore dei più deboli, attraverso strategie tutoriali. Gli interventi sono stati individualizzati e calibrati sui reali bisogni degli alunni, in funzione degli obiettivi da conseguire. I risultati delle attività individualizzate sono stati abbastanza soddisfacenti.</p>
Contenuti	
MODULO 1 -	IL DISEGNO TECNICO COME LINGUAGGIO
MODULO 2 -	PROIEZIONI ORTOGOLI
MODULO 3 -	PROIEZIONI ASSONOMETRICHE
MODULO 4-	PROIEZIONI PROSPETTICHE. Prospettiva Centrale e Prospettiva Accidentale
MODULO 5 -	TECNOLOGIE INFORMATICHE CAD
VERIFICHE e VALUTAZIONI	<p>Sono state eseguite due tipologie di verifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di tipo formativo, attraverso osservazioni sistematiche, controllo delle tavole grafiche svolte in classe, analisi degli interventi degli alunni durante le lezioni, per controllare il livello generale di comprensione degli argomenti svolti; - di tipo sommativo, al termine dell'U.A., per valutare i processi cognitivi degli alunni. <p>Tutte le verifiche sono state strettamente legate agli obiettivi della programmazione didattica e realizzate in modo da poter accertare con sufficiente chiarezza quali delle competenze proposte l'alunno sia stato in grado di</p>

	raggiungere.
CRITERI di VALUTAZIONE	<p>Gli allievi sono stati sempre informati della logica del processo valutativo ed autovalutativo.</p> <p>Sono stati rispettati i seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Conoscenze e Competenze conseguite2. Grado di autonomia raggiunto3. Progresso realizzato4. Impegno manifestato5. Situazioni partenza

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof	Prof. ZANELLO ANDREA
Libro di Testo:	Simonetta Pasquali, Alessandro Panizzoli, "SEGNI DEI TEMPI" VOLUME UNICO editrice LA SCUOLA, BRESCIA
Ore di lezione effettuate al 15.05.2019	N° 30 ore
Breve profilo didattico della classe	Durante l'anno scolastico quasi tutti gli alunni hanno mostrato interesse ed attenzione alle lezioni; quasi tutti hanno partecipato attivamente; un gruppo di ragazzi ha mostrato una buona capacità di confronto e di riflessione critica. Si sono impegnati in modo adeguato e con entusiasmo alle attività proposte. La classe ha raggiunto un profitto pienamente DISTINTO.
Obiettivi didattici realizzati	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. 2. Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. 3. Descrivere i vari significati di Amore ed analizzare le forme della sua espressione. riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo 4. Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della sessualità e del Matrimonio e la lettura che ne dà il cristianesimo. 5. Motivare la centralità dell'elemento LIBERTA' nel pensiero etico-cristiano mettendolo in relazione con RESPONSABILITA' e VERITA'.
Metodi	<p>L'IRC si è svolto a partire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dall'esperienza vissuta dagli alunni sollecitandone la partecipazione attiva; - da documentazione storica e contenutistica oggettiva;

	- dalla ricerca personale e/o di gruppo.
Strumenti	Oltre al libro di testo si sono utilizzati: la Bibbia, Documenti magisteriali ed encicliche (Gaudium et Spes, Persona Humanae, Humanae Vitae, Familiaris Consortio, Veritatis Splendor, Caritas in Veritate), Consultorio di Pastorale Familiare, brevi dispense, articoli, dossier e video .
Contenuti	
MODULO 1 -	<ol style="list-style-type: none"> 1. Differenza e passaggio dall'Amicizia all'Amore fra uomo e donna. 2. I diversi significati di Amore nella cultura e nella società. 3. Ciò che è fondamentale perché nel rapporto di coppia cresca l'Amore vero.
MODULO 2 -	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il rapporto sessuale nel rapporto di coppia: nella scala dei valori, il sesso deve seguire all'intesa affettiva e spirituale. 2. Il valore della Verginità.

2-ALLEGATI: **SIMULAZIONE PROVE ESAME**

2.A PRIMA PROVA:

Come da sito MIUR

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la prima prova si sono messe a disposizione dell'alunno sei ore per la stesura del testo e sono state somministrate le tre *tipologie - A, B, C – dell'Esame di Stato*

**GRIGLIA VALUTATIVA DELLA PRIMA PROVA
SCRITTA
TIPOLOGIA A**

PARTE GENERALE

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
1.A. IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE e ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Testo poco organico e poco lineare con poche idee e scarsa pianificazione	1-2-3-4-5	
	Testo schematico nell'ideazione e pianificazione ma nel complesso organizzato in modo adeguato	6	
	Testo ben organizzato e pianificato	7-8-9-10	
1.B. COESIONE e COERENZA TESTUALE	Argomentazione poco articolata e non coesa	1-2-3-4-5	
	Argomentazione sufficientemente articolata e coesa	6	
	Analisi articolata e approfondita, argomentazione chiara e significativa	7-8-9-10	
2.A. RICCHEZZA e PADRONANZA LESSICALE	Improprio uso del lessico con scarsa padronanza lessicale	1-2-3-4-5	
	Adeguato uso del lessico con sufficiente proprietà di linguaggio	6	
	Lessico ricco con buona proprietà di linguaggio	7-8-9-10	
2.B. CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ed EFFICACE della PUNTEGGIATURA	Forma non sempre coesa e organica con errori morfo-sintattici e ortografici	1-2-3-4-5	
	Forma lineare e semplice, ma corretta	6	
	Forma coerente, coesa, con un solido impianto strutturale	7-8-9-10	
3.A. AMPIEZZA e PRECISIONE DELLE CONOSCENZE e dei RIFERIMENTI CULTURALI	Parziale conoscenza con pochi riferimenti culturali	1-2-3-4-5	
	Sufficiente ampiezza e precisione delle conoscenze con adeguati riferimenti culturali	6	
	Completa ampiezza e precisione delle conoscenze con pertinenti riferimenti culturali	7-8-9-10	
3.B ESPRESSIONE di GIUDIZI CRITICI e VALUTAZIONI PERSONALI	Diverse imprecisioni, assenza di valutazioni personali e di riflessione critica	1-2-3-4-5	
	Sufficienti i giudizi critici e le valutazioni personali pur se essenziali e sintetici	6	
	Ricchezza di valutazioni personali e ampia argomentazione critica	7-8-9-10	

Subtotale:/60

PARTE SPECIFICA

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, FORMA PARAFRASATA o SINTETICA della TRATTAZIONE)	Parziale con imprecisioni	1-2-3-4-5	
	Sufficientemente corretta e puntuale	6	
	Completa, efficace, approfondita	7-8-9-10	
CAPACITA' di COMPRENDERE il TESTO nel SUO SENSO COMPLESSIVO e nei SUOI SNODI STILISTICI	Parziale individuazione delle tematiche e degli aspetti fondamentali	1-2-3-4-5	
	Sufficiente individuazione delle tematiche e degli aspetti fondamentali	6	
	Completa trattazione delle tematiche e degli aspetti fondamentali	7-8	
PUNTUALITA' nell'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA e RETORICA (se richiesta)	Incompleta, superficiale, con lacune o imprecisioni	1-2-3-4-5	
	Sufficientemente corretta e coerente	6	
	Esauriente, coerente, precisa	7-8-9-10	
INTERPRETAZIONE CORRETTA e ARTICOLATA del TESTO	Diverse imprecisioni, assenza di contestualizzazione e di riflessione critica	1-2-3-4-5	
	Corretta interpretazione ma essenziale e sintetica articolazione	6	
	Ricchezza di riferimenti culturali e ampia argomentazione critica	7-8-9-10-11-12	

Subtotale:/40

punti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
giudizio	Negativo				Gravemente insufficiente		Insufficiente		Sufficiente		Discreto		Buono		Ottimo					
voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										

Totale in centesimi	Totale:/100
Totale in vantesimi	Totale:/20

Prova in bianco
punti 1 Prova
solo iniziata
punti 2

N.B. IL PUNTEGGIO SPECIFICO IN CENTESIMI, DERIVANTE DELLA SOMMA DELLA PARTE GENERALE E DELLA PARTE SPECIFICA, VA RIPORTATO A 20 CON OPPORTUNA PROPORZIONE (DIVISIONE PER 5+ARROTONDAMENTO)

GRIGLIA VALUTATIVA DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

PARTE GENERALE

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
1.A. IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE e ORGANIZZAZIONE del TESTO	Testo poco organico e poco lineare con poche idee e scarsa pianificazione.	1-2-3-4-5	
	Testo schematico nell'ideazione e pianificazione ma nel complesso organizzato in modo adeguato	6	
	Testo ben organizzato e pianificato, chiaro e coerente	7-8-9-10	
1.B. COESIONE e COERENZA TESTUALE	Argomentazione poco articolata e non coesa	1-2-3-4-5	
	Argomentazione sufficientemente articolata e coesa	6	
	Analisi articolata e approfondita, argomentazione chiara e significativa	7-8-9-10	
2.A. RICCHEZZA e PADRONANZA LESSICALE	Improprio uso del lessico con scarsa padronanza lessicale	1-2-3-4-5	
	Adeguato uso del lessico con sufficiente proprietà di linguaggio	6	
	Lessico ricco con buona proprietà di linguaggio	7-8-9-10	
2.B. CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ed EFFICACE della PUNTEGGIATURA	Forma non sempre coesa ed organica con errori morfo-sintattici ed ortografici	1-2-3-4-5	
	Forma lineare, semplice, ma corretta	6	
	Forma coerente, coesa, con un solido impianto strutturale	7-8-9-10	
3.A. AMPIEZZA e PRECISIONE DELLE CONOSCENZE e dei RIFERIMENTI CULTURALI	Parziale conoscenza con pochi riferimenti culturali	1-2-3-4-5	
	Sufficiente ampiezza e precisione delle conoscenze con adeguati riferimenti culturali	6	
	Completa ampiezza e precisione delle conoscenze con pertinenti riferimenti culturali	7-8-9-10	
3.B ESPRESSIONE di GIUDIZI CRITICI e VALUTAZIONI PERSONALI	Diverse imprecisioni, assenza di valutazioni personali e di riflessione critica	1-2-3-4-5	
	Sufficienti i giudizi critici e le valutazioni personali pur se essenziali e sintetici	6	
	Ricchezza di valutazioni personali e ampia argomentazione critica	7-8-9-10	

Subtotale:/60

PARTE SPECIFICA

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
INDIVIDUAZIONE CORRETTA di TESI e ARGOMENTAZIONI PRESENTI nel TESTO PROPOSTO	Superficiale, generica, con imprecisioni	1-2-3-4-5-6-7	
	Sufficientemente adeguata	8	
	Completa e approfondita	9-10-11-12-13	
CAPACITA' di SOSTENERE CON COERENZA un PERCORSO RAGIONATVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Argomentazione inadeguata con scarsi spunti critici	1-2-3-4-5-6-7	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione	8	
	Argomentazione articolata e approfondita, chiara capacità di riflessione critica e di elaborazione personale.	9-10-11-12-13	
CORRETTEZZA e CONGRUENZA dei RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI per SOSTENERE l'ARGOMENTAZIONE	Analisi superficiale e uso disorganizzato dei dati	1-2-3-4-5-6-7	
	Sufficientemente corretto l'utilizzo del testo proposto; adeguata l'analisi	8	
	Utilizzo coerente ed efficace del testo proposto; analisi ampia ed articolata	9-10-11-12-13-14	

Subtotale:/40

punti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
giudizio	Negativo				Gravemente insufficiente		Insufficiente		Sufficiente		Discreto		Buono		Ottimo					
voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										

Totale incentesimi	Totale:/100
Totale inventesimi	Totale:/20

Prova in bianco punti 1
Prova solo iniziata punti 2

N.B. IL PUNTEGGIO SPECIFICO IN CENTESIMI, DERIVANTE DELLA SOMMA DELLA PARTE GENERALE E DELLA PARTE SPECIFICA, VA RIPORTATO A 20 CON OPPORTUNA PROPORZIONE (DIVISIONE PER 5+ARROTONDAMENTO)

GRIGLIA VALUTATIVA DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

PARTE GENERALE

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
1.A. IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE e ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Testo poco organico e poco lineare con poche idee e scarsa pianificazione	1-2-3-4-5	
	Testo schematico nell'ideazione e pianificazione ma nel complesso organizzato in modo adeguato	6	
	Testo ben organizzato e pianificato	7-8-9-10	
1.B. COESIONE E COERENZA TESTUALE	Argomentazione poco articolata e non coesa	1-2-3-4-5	
	Argomentazione sufficientemente articolata e coesa	6	
	Analisi articolata e approfondita, argomentazione chiara e significativa	7-8-9-10	
2.A. RICCHEZZA e PADRONANZA LESSICALE	Improprio uso del lessico con scarsa padronanza lessicale	1-2-3-4-5	
	Adeguate uso del lessico con sufficiente proprietà di linguaggio	6	
	Lessico ricco con buona proprietà di linguaggio	7-8-9-10	
2.B. CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ed EFFICACE della PUNTEGGIATURA	Forma non sempre coesa e organica con errori morfo-sintattici e ortografici	1-2-3-4-5	
	Forma lineare e semplice, ma corretta	6	
	Forma coerente e coesa, con un solido impianto strutturale	7-8-9-10	
3.A. AMPIEZZA e PRECISIONE DELLE CONOSCENZE e dei RIFERIMENTI CULTURALI	Parziale conoscenza con pochi riferimenti culturali	1-2-3-4-5	
	Sufficiente ampiezza e precisione delle conoscenze con adeguati riferimenti culturali	6	
	Completa ampiezza e precisione delle conoscenze con pertinenti riferimenti culturali	7-8-9-10	
3.B ESPRESSIONE di GIUDIZI CRITICI e VALUTAZIONI PERSONALI	Diverse imprecisioni, assenza di valutazioni personali e di riflessione critica	1-2-3-4-5	
	Sufficienti i giudizi critici e le valutazioni personali pur se essenziali e sintetici	6	
	Ricchezza di valutazioni personali e ampia argomentazione critica	7-8-9-10	

Subtotale:...../60

PARTE SPECIFICA

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
PERTINENZA del TESTO RISPETTO alla TRACCIA e COERENZA nella FORMULAZIONE del TITOLO e dell'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Poco aderente alla traccia e incoerente nella formulazione del titolo o nella eventuale suddivisione in paragrafi (se richiesta)	1-2-3-4-5-6-7	
	Trattazione essenziale nei contenuti, con adeguate suddivisione in paragrafi (se richiesta) e scelta del titolo	8	
	Trattazione pertinente e approfondita con appropriata scelta del titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi (se richiesta)	9-10-11-12-13	
SVILUPPO ORDINATO e LINEARE dell'ESPOSIZIONE	Poco organico e poco lineare	1-2-3-4-5-6-7	
	Schematico ma nel complesso organizzato	8	
	Chiaro e coerente	9-10-11-12-13	
CORRETTEZZA e ARTICOLAZIONE delle CONOSCENZE e dei RIFERIMENTI CULTURALI	Trattazione poco corretta, conoscenza frammentaria dell'argomento e scarsi riferimenti culturali	1-2-3-4-5-6-7	
	Trattazione sufficientemente completa ma essenziale nei contenuti e nei riferimenti culturali	8	
	Trattazione corretta, articolata e approfondita con esaustivi riferimenti culturali	9-10-11-12-13-14	

punti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
giudizio	Negativo		Gravemente insufficiente			Insufficiente	Sufficiente		Discreto		Buono		Ottimo							
voto	1	2	3	4		5	6	7	8	9	10									

	Subtotale/40
<i>Totale in centesimi</i>	Totale:/100
<i>Totale in ventesimi</i>	Totale:/20

Prova in bianco punti 1 Prova solo iniziata punti 2

N.B. IL PUNTEGGIO SPECIFICO IN CENTESIMI, DERIVANTE DELLA SOMMA DELLA PARTE GENERALE E DELLA PARTE SPECIFICA, VA RIPORTATO A 20 CON OPPORTUNA PROPORZIONE (DIVISIONE PER 5+ARROTONDAMENTO)

2.B- SECONDA PROVA

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPAB – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO
CURVATURA FOTOGRAFIA

Tema di: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO

In considerazione del degrado subito dalle coste dell'Arcipelago Toscano e del continuo aumento delle materie plastiche nelle acque costiere, e al fine di sensibilizzare gli adolescenti verso una maggiore attenzione all'ecologia del patrimonio marino, la Regione Toscana, la Provincia di Livorno, il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e l'associazione Mare Nostrum istituiscono un concorso fotografico a premi destinato agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori della Regione Toscana, dal titolo "Goccia azzurra". Gli enti proponenti affidano quindi ad uno studio fotografico la realizzazione di una locandina nelle dimensioni UNI A3 per diffondere l'iniziativa negli istituti scolastici regionali.

Il candidato, utilizzando una o più immagini di repertorio fornite in allegato, proceda alla elaborazione e ottimizzazione delle fotografie e alla predisposizione dell'esecutivo della locandina. L'inserimento dei loghi degli enti promotori in allegato e del titolo del concorso è obbligatorio. L'integrazione di eventuali dati mancanti e ulteriori elementi ritenuti utili al raggiungimento della massima efficacia è a scelta del candidato.

Si richiede la produzione e la consegna alla commissione dei seguenti elaborati:

- file di lavorazione completi salvati rispettivamente nei formati tiff e jpeg
- una prova di stampa ridimensionata nel formato UNI A4
- un file del lavoro in formato adatto per l'invio in posta elettronica
- relazione illustrativa che riporti i criteri di scelta tecnici e creativi dell'iter progettuale

N. B.: Qualora non sia possibile, per problemi tecnici, scaricare le immagini in allegato, la commissione fornirà ai candidati un congruo numero di immagini selezionandole da archivi disponibili nella sede d'esame.

Durata massima della prova – prima parte: 6 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIPR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito l'uso delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Indirizzo: IPFA – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO
OPZIONE PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO
CURVATURA FOTOGRAFIA

SECONDA PARTE

Materie coinvolte: Progettazione e Realizzazione del Prodotto – Laboratori Tecnici ed Esercitazioni

Il/La tuo/a nuovo/a partner, aspirante modello/a, ti propone qualche giorno da passare insieme in una nota località dell'Arcipelago Toscano con il fine di realizzare il book fotografico da consegnare in agenzia.

Naturalmente non vedi l'ora di passare interessanti serate con lui/lei, ma l'impegno di fotografo/a ti costringe a riflettere sull'attrezzatura da utilizzare. Avete prenotato per l'occasione una Suite nell'elegante e rinomato "LUXURY HOTEL" dagli originali e splendidi interni Decò.

SI RICHIEDE

1. Un elenco dell'attrezzatura necessaria, tenendo conto che lavorerai sia di giorno che di sera e sia in interno che in esterno.
2. Simula un'ipotesi di scatto in esterno in pieno sole, indicando le possibili variabili.
3. Simula un'ipotesi di scatto in interno di sera.

INOLTRE

Il candidato definisca il termine reportage fotografico e le sue caratteristiche.

Indichi poi le strategie comunicative, stilistiche e tecniche, che seguirebbe nel caso venisse incaricato di realizzare un reportage fotografico con le seguenti indicazioni:

- le immagini dovranno illustrare un articolo di denuncia e sensibilizzazione sul tema del concorso affrontato nella prima parte della simulazione della prova effettuata.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPAB – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO
CURVATURA FOTOGRAFIA

Tema di: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO

Da un congruo numero di immagini inerenti le attività realizzate nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti dai candidati, messe a disposizione dalla commissione o reperibili presso l'archivio dell'Istituto, si realizzi un pieghevole in quattro facciate nel formato cm 30x30 che illustri, attraverso l'utilizzo prevalente delle immagini, gli ambiti professionali affrontati.

Il candidato, sulle base delle competenze e delle conoscenze acquisite durante il corso di studi e nell'ambito delle esperienze formative svolte in contesti operativi, realizzi il progetto utilizzando più immagini, proceda alla loro elaborazione, ottimizzazione e ridimensionamento, inserisca dei sintetici blocchi di testo illustrativi e ogni altro elemento ritenuto utile al raggiungimento della massima efficacia comunicativa. L'inserimento di eventuali altri dati è a scelta del candidato.

Si richiede la produzione e consegna alla commissione dei seguenti elaborati:

- file di lavorazione completi rispettivamente nei formati tiff e jpeg
- una prova di stampa della copertina, delle pagine interne e della quarta di copertina ridimensionata nel formato UNI A4
- relazione illustrativa che riporti i criteri di scelta tecnici e creativi dell'iter progettuale.

Durata massima della prova — prima parte: 6 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIPUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito l'uso delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Indirizzo: IPFA- PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO

OPZIONE PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO

CURVATURA FOTOGRAFIA

SECONDA PARTE

Materie coinvolte: storia delle arti applicate . Lingua inglese.

1. In relazione alle competenze trasversali, sulla base delle richieste esecutive enunciate nella prima parte della seconda prova pratica, il candidato/a, attingendo dall'archivio di Istituto, reperisca alcune immagini riguardanti le Avanguardie Storiche del 900, soffermandosi sul movimento Futurista. Si concentri sull' opera che meglio si presterebbe alla realizzazione di una locandina per la divulgazione del movimento storico in oggetto, motivi la sua scelta e descriva le tematiche alla base del Movimento.

I

2. Starting from the painting you have chosen, outline its main characteristics as to its structure, technique used, the artist's aim and how it makes you feel.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA VALUTAZIONE II°PROVA: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PRODOTTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PARZIALE	PUNTEGGIO MASSIMO	TOTALE INDICATORE
CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE	Iter progettuale lacunoso, con gravi errori	1	Da 1 a 5	
	Iter progettuale lacunoso, non organizzato nella realizzazione	2		
	Iter progettuale sostanzialmente corretto, non approfondito nella realizzazione	3		
	Iter progettuale corretto, organizzato nella realizzazione	4		
	Iter progettuale corretto, approfondito nella realizzazione, ben organizzato	5		
COERENZA CON LA TRACCIA	Incoerenza con la traccia	1	Da 1 a 5	
	Frammentaria e confusa	2		
	Essenziale e corretta	3		
	Discreta ed approfondita	4		
	Approfondita e ben sviluppata	5		
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI E DELLE TECNICHE	Uso inadeguato degli strumenti e delle tecniche	1	Da 1 a 3	
	Uso parziale degli strumenti e delle tecniche	1,5		
	Uso adeguato degli strumenti e delle tecniche	2		
	Uso buono degli strumenti	2,5		
	Uso approfondito e personale degli strumenti	3		
ORIGINALITÀ DELLA PROPOSTA	Scelte poco originali, non approfondite e con gravi errori	1		
	Scelte originali ma con errori, non approfondite	1,5		
	Scelte originali e corrette, non approfondite nella	2		

PROGETTUALE	realizzazione	2,5	Da 1 a 3	
	Scelte originali e corrette, approfondite e ben organizzate	3		
	Scelte originali, approfondite e ben organizzate con soluzioni ed elaborazioni personali			
EFFICACIA COMUNICATIVA	Comunicazione inadeguata	1	Da 1 a 4	
	Comunicazione frammentaria	2		
	Comunicazione corretta	3		
	Comunicazione corretta ed efficace	4		
TOTALE			Da 5 a 20	

2.D- MATERIALI RELATIVI AI PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

DIRITTO E STORIA

TIPOLOGIA DI PERCORSO	TUTTA LA CLASSE	ALCUNI ALUNNI	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICHE AFFRONTATE	AREA DELLA CITTADINANZA¹
Progetto d'Istituto	X		Diritto	Concetto di sovranità e strumenti di democrazia diretta e indiretta*	Cittadinanza e Legalità
Unità didattica			Storia	Il diritto di voto in Italia*	
Progetto d'Istituto	X		Diritto	Diritti inviolabili della persona (art.2)*	Cittadinanza e Legalità
Unità didattica			Storia	Le organizzazioni mondiali: l'ONU - Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo*	
Progetto d'Istituto	X		Diritto	Diritti e doveri, partendo dal rispetto del Regolamento d'Istituto*	Cittadinanza e Legalità
Unità didattica			Storia	La genesi della Costituzione*	
Progetto d'Istituto	X		Diritto	Principio di uguaglianza formale e sostanziale (art.3)*	Cittadinanza e Legalità
Unità didattica			Storia	Discriminazioni razziali nei regimi totalitari della prima metà del Novecento*	
Progetto d'Istituto	X		Diritto	Libertà di circolazione (art. 16)*	Cittadinanza e Legalità/ Cittadinanza Europea
Unità didattica			Storia	Le organizzazioni internazionali: l'Unione Europea*	
Progetto d'Istituto	X		Diritto	Diritto al lavoro (art.4) e i rapporti contrattuali*	Cittadinanza e Legalità/ Cittadinanza economica
Unità didattiche	X		matematica	Si è cercato di proporre situazioni o esercizi problematici al fine di far acquisire strumenti e linguaggi tecnici che favoriscano l'approccio alle tematiche scientifiche ed economiche. Negli ultimi due anni, particolare attenzione è stata posta sulle funzioni, perché nella scienza hanno un ruolo determinante, in quanto possono esprimere leggi di tipo fisico od economico. Sono stati anche forniti le nozioni di base della statistica per poter interpretare grafici e dati relativi ad una qualunque indagine statistica.	Cittadinanza scientifica

Progetto d'Istituto	X		inglese	Nel corso delle 12 ore di lezione gli studenti hanno avuto modo di confrontarsi con usi , costumi e mentalità di rappresentanti di paesi anglofoni	Cittadinanza europea
Progetto d'Istituto	X		Storia italiano	Incontro con Marian Farago.	Cittadinanza e legalità
Progetto d'Istituto		X	Religione	Giornata mondiale dei giovani per la pace a Bergamo	Cittadinanza e salute
Progetto d'Istituto	X		Prog.Real. Prodotto.	La legislazione: il diritto all' immagine, il diritto d' autore, privacy.	Cittadinanza e legalità Cittadinanza digitale
Progetto d'Istituto	X		Prog.Real.P rod.	Portfolio fotografico online	Cittadinanza digitale

Gallarate, 15/05/2019

I RAPPRESENTATI DEGLI STUDENTI

.....

.....